

CHI E' L'ATTUARIO

UNA FIGURA SEMPRE PIU' RICERCATA CON DISOCCUPAZIONE PROSSIMA ALLO ZERO

- Studi di statistica, matematica, finanza e attuariali per diventare esperti nella valutazione dei rischi
- Una professione pressoché senza disoccupati che ha anche una valenza sociale
- Nel mondo sono circa 100.000
- In Italia gli iscritti all'Ordine professionale hanno appena superato 1.000 e sono destinati a crescere
- Dove lavorano e che cosa fanno

Gli attuari sono esperti di statistica, matematica applicata, probabilità, finanza e tecniche attuariali. Il loro mestiere, all'interno delle compagnie di assicurazione come degli enti pensionistici, riguarda molteplici aspetti dal calcolo delle tariffe agli accantonamenti tecnici, e in ogni caso la valutazione dei rischi, attività che si sta sempre più estendendo al mondo finanziario, alle imprese non finanziarie, ai fondi sanitari, alla gestione dei dati, al welfare, agli eventi di natura globale e sistemica.

“La nostra attività professionale - afferma Giampaolo Crenca, Presidente del Consiglio Nazionale degli Attuari - ha anche un valore sociale. Svolgiamo attività che non sono fini a sé stesse, ma che servono alla collettività. Un esempio concreto? Valutiamo e calcoliamo le pensioni, così come i premi delle assicurazioni sulla vita”.

Gli attuari in Italia

Nel mondo gli attuari sono circa 100mila, in Europa viaggiano verso i 24mila. In Italia poco più di 1.000, un numero destinato inevitabilmente a crescere nei prossimi anni sull'onda dello sviluppo della professione con particolare riferimento alla gestione dei rischi, in particolare quelli aziendali, ai fondi sanitari, all'evoluzione dei mercati assicurativi, previdenziali e finanziari.

Gli attuari lavorano sia come liberi professionisti sia come dipendenti presso società di assicurazioni, enti del settore previdenziale, università, istituti di

vigilanza come l'Ivass (assicurazioni) e la Covip (fondi pensione), mondo finanziario, imprese non finanziarie, gestione dei dati, welfare.

In particolare nel mondo assicurativo la presenza degli attuari si allarga sempre di più rispetto ai tradizionali ambiti di attività.

Oggi troviamo attuari anche nell'area gestionale, nell'informatica, nella pianificazione e controllo e in altri settori. Il rischio è incertezza, e gli attuari dispongono degli strumenti per valutarla. Per l'attuario il rischio è una sorta di habitat naturale.

Gli attuari sono molto ricercati e i tempi per trovare lavoro sono molto brevi, e questo ormai da anni.

Che cosa si studia per diventare attuari

Per diventare attuari occorre una laurea magistrale in Finanza, oppure in Scienze Statistiche, oppure ancora in Scienze Statistiche, Attuariali e Finanziarie, poi superare l'Esame di Stato e iscriversi all'Albo. Al link <http://www.ordineattuari.it/attuario/come-si-diventa/> si può trovare l'elenco di tutti i corsi di laurea attivi nelle università italiane, così come tutte le indicazioni sull'Esame di Stato e sull'iscrizione all'Albo.

PRESS OFFICE

Giovanna Marchi Comunicazione

Piazza A. Mondadori, 1 - 20122 Milano

Via C. Morin, 44 - 00195 Roma

T. +39 02 49722332 - M. +39 335 7117020

E. info@giovanmarchicomunicazione.com